

LE SPECIE ALIENE



Pesce gatto dei coralli

PESCI ALIENI NEI NOSTRI MARI

www.csmon-life.eu



Scarica gratis la App
"CSMON-segnalazioni"

da  Google play o  App Store

ed invia le tue segnalazioni.

CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità, finanziato in Italia dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+. La *citizen science*, letteralmente "scienza dei cittadini", si propone di coinvolgere tutti nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità. I cittadini, partecipando alla raccolta e all'elaborazione di dati scientifici, possono offrire un aiuto prezioso alla comunità scientifica e alle istituzioni nelle attività di ricerca e fornire importanti indicazioni ai soggetti che devono garantire la tutela della biodiversità.

Testi di Fulvio Cerfolli

Fotografie di Joel Abroad, Randall, John E., Boris Šuligoj / Delo e Rokus Groeneveld



LA NATURA SEI TU.



COSA POSSIAMO FARE?

L'ISPRA coordina **Seawatchers**, un progetto che coinvolge i cittadini nella segnalazione di specie esotiche (www.seawatchers.org), in collaborazione con la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Istituto di Scienze del Mare (ICM) di Barcellona. Il Regolamento (CE) 854/2004, recante "norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano", vieta la commercializzazione dell'intera famiglia dei pesci palla. In questa ottica la segnalazione di queste specie aliene tramite la **App di CSMON-LIFE** può essere molto utile.



Pesce palla argenteo

PESCI ALIENI NEI NOSTRI MARI

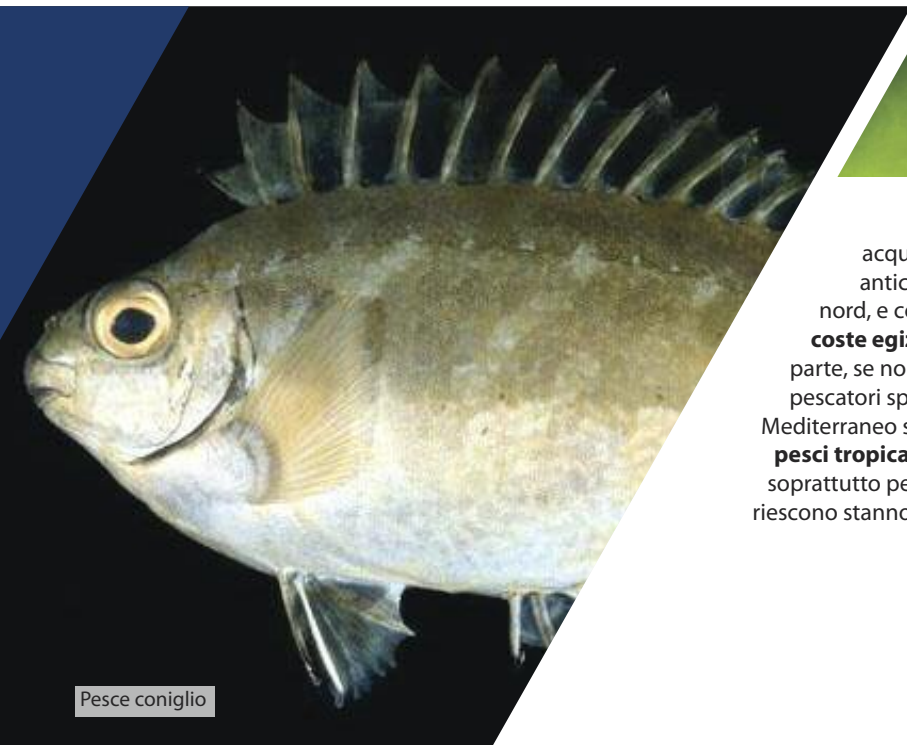
Oggi immergersi nei mari del Mediterraneo può riservare sorprese inattese. Ci si può imbattere nel **Pesce flauto** (*Fistularia commersonii*), nel **Pesce coniglio** (*Giganus luridus*), nel **Carango dell'Indopacifico** (*Alepes djadaba*), nel **Pesce palla argenteo** (*Lagocephalus scleratus*), nel **Pesce gatto dei coralli** (*Plotosus lineatus*), nel **Pesce lucertola** (*Saurida undosquamis*), nel **Pesce palla liscio** (*Sphoeroides pachygaster*) o nella **Triglia striata** (*Upeneus pori*). Tutte specie che mai avremmo immaginato di pescare o osservare nei nostri mari. Presenze, in alcuni casi, diventate abituali come il barracuda e i pesci pappagallo lungo le coste siciliane e tunisine. Tutte queste specie hanno fatto il loro ingresso soprattutto a causa del riscaldamento delle acque marine mediterranee, a tal punto che molti scienziati parlano di **tropicalizzazione** dell'intero bacino del Mediterraneo.



Carango dell'Indopacifico

DA DOVE VENGONO? COME SONO ARRIVATI?

Il mar Mediterraneo non è un mare chiuso: è collegato con le acque dell'Oceano Atlantico attraverso lo **Stretto di Gibilterra**, le antiche colonne d'Ercole, poste tra la penisola iberica e l'Africa del nord, e con il Mar Rosso, attraverso il **Canale di Suez, che lambisce le coste egiziane e divide il Sinai dall'Africa**. E' da qui che arrivano gran parte, se non tutti, i pesci tropicali che rimangono impigliati nelle reti dei pescatori spagnoli, italiani, greci, turchi e nordafricani. L'intero bacino del Mediterraneo si sta riscaldando e le acque più calde **spingono verso nord i pesci tropicali**. Non è detto che tutti questi pesci riescano a naturalizzarsi, soprattutto per la mancanza di cibo adatto ai loro denti. Ma le specie che ci riescono stanno diventando un problema anche economico, con un impatto significativo sulla nostra biodiversità.



Pesce coniglio

I RISCHI PER LA NOSTRA BIODIVERSITÀ E I PROBLEMI PER L'UOMO

Molte di questi alieni sono competitivamente avvantaggiati in quanto adattati alle maggiori temperature dell'acqua, fattore che può risultare invece stressante per le nostre specie. Trattandosi per lo più di predatori, la loro presenza potrebbe causare il declino di quelle tradizionalmente pescate nel mar Mediterraneo e commercialmente importanti. Alcuni di questi inoltre risultano **pericolosi** per l'uomo in quanto **velenosi e tossici come il Pesce coniglio, il Pesce gatto dei coralli e i pesci palla**.

I PESCI MARINI ALIENI NEL LAZIO

Fortunatamente molte delle nuove specie segnalate nel Mediterraneo non sono arrivate ancora nelle acque marine che bagnano la costa laziale. Tuttavia nelle acque della Area Marina Protetta delle **Secche di Tor Paterno** è stato di recente osservato un branco di una decina di esemplari di **Pesce flauto** delle dimensioni tra 80 e 100 cm. L'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno" invita tutti gli utenti dell'AMP (subacquei, pescatori ricreativi e pescatori professionali) a fornire immediata comunicazione di eventuali avvistamenti e/o catture, corredate da documentazione video/fotografica (ove possibile).



Pesce flauto